

AUTOSTRADE



Lavoratori Consorzio autostrade siciliane:

larga adesione allo sciopero di ieri

Ugl, Cub e Uil: La partecipazione è stata superiore alle aspettative. Se dai vertici non dovessero arrivare segnali distensivi rispetto alle questioni evidenziate, nuova mobilitazione il 14 luglio

Lunedì, 11 luglio, 2011 - 10:31

Scritto da: erigano Categoria: lavoro

Ugl e Cub Trasporti, con la partecipazione della Uil, hanno protestato ieri contro le “ingessature commissariali” e la gestione del Consorzio Siciliano. «La partecipazione è stata superiore alle aspettative - dichiara **Giovanni Celesti**, segretario provinciale Ugl Trasporti - segno evidente che i lavoratori, stanchi del vuoto gestionale imposto da Palermo, si riconoscono nelle rivendicazioni portate avanti dalle sigle scioperanti». I temi più eclatanti evidenziati sono l'assenza di un regolare Consiglio di Amministrazione, una pesante bancarotta, il blocco delle ferie e altre questioni amministrative. Se non arriveranno riscontri, i lavoratori proseguiranno con l'ulteriore giornata di sciopero programmata per il 14 luglio ed ulteriori azioni verranno messe in campo per tutto questo mese.

«Nonostante qualche tentativo di boicottaggio siamo soddisfatti per la significativa adesione a questo sciopero - dichiara **Filippo Sutera** della Cub regionale -. Il Cas impedisce al personale di poter fruire delle ferie di legge. Inoltre, in violazione con un protocollo con il ministero degli interni, omette pure di mettere in servizio le figure degli ausiliari alla viabilità preposti a dare assistenza agli utenti di concerto con le pattuglie Polstrada. Purtroppo il Consorzio, da noi incalzato su questi ed altri temi che coinvolgono l'organizzazione del personale e la sicurezza e l'ordine pubblico sulle autostrade siciliane, ha preferito interrompere le relazioni sindacali e nemmeno una nota del prefetto Francesco Alecci Prefetto ha fatto cambiare idea ai vertici»

Manicomio autostrade. Cas citato per la morte di un 24enne sulla Palermo-Messina. Dipendenti in sciopero pure giovedì, ieri 100% di astensioni su A18

LUNEDÌ 11 LUGLIO 2011



Duro attacco dei lavoratori del Consorzio autostrade siciliane al cuore della Regione. O quanto meno di chi si occupa della gestione dell'ente che ieri ha dovuto fare i conti con lo sciopero proclamato da Ugl e Cub, al quale ha aderito pure la Uil. Sciopero che, secondo quanto riportano le organizzazioni sindacali, ha fatto registrare una larga adesione e che fa il paio con il coinvolgimento del Cas, proprio nelle ultime ore, in un'inchiesta della magistratura sulla morte, nel 2007, lungo la Palermo-Messina, del 24enne Leonardo Virga.

“Sulla Messina-Catania – si legge sul blog dell’Ugl Trasporti di Messina - l'adesione ha addirittura sfiorato il 100%, altrove la percentuale è stata diversa solo a causa del boicottaggio perpetrato dall'azienda. Ma anche quei pochi lavoratori che non vi hanno aderito, dopo il massacrante turno domenicale, hanno in cuor loro certamente solidarizzato e compreso l'importanza delle motivazioni del nostro sciopero. Un plauso a tutti coloro che indipendentemente dall'appartenenza si sono uniti nella protesta, risultandone i protagonisti, reclamando con compostezza e dignità il diritto alla legalità: è inammissibile che un ente di tale importanza sia ancora oggi privo di un regolare consiglio di amministrazione, e sia lasciato irresponsabilmente allo sbando, in balia degli interessi di speculatori e faccendieri, con aggravio di tutte le note problematiche per lavoratori ed utenti”.

Una nuova astensione - altre 4 ore di sciopero dei dipendenti – è annunciata per il prossimo giovedì 14 luglio. “La partecipazione è stata superiore alle aspettative – dichiara Giovanni Celesti, segretario provinciale di Ugl Trasporti – segno evidente che i lavoratori, stanchi del vuoto gestionale imposto da Palermo, si riconoscono nelle rivendicazioni portate avanti dalle sigle scioperanti. I temi più eclatanti sono certamente l'assenza di un regolare consiglio di amministrazione, di una pesante bancarotta e poi il sistema di illeciti amministrativi come ad esempio il blocco delle ferie e lo scippo del Ccnl di categoria. Se non avremo riscontri, i lavoratori proseguiranno con l'ulteriore giornata di sciopero per il 14 ed ulteriori azioni verranno messe in campo per tutto il mese di luglio”.

“Nonostante il meschino tentativo di boicottaggio operato da qualche servo sciocco, siamo soddisfatti per l'adesione a questo sciopero – dichiara Filippo Sutura della Cub regionale - il Cas impedisce al personale di poter fruire delle ferie di legge, perché le chiamate dei precari sono state bloccate per favorire la compravendita di qualifiche e così illudere centinaia di disoccupati, con la complicità di qualche funzionario ben sponsorizzato in Regione. Inoltre, in violazione con un protocollo con il ministero degli interni, omette pure di mettere in servizio le figure degli ausiliari alla viabilità preposti a dare assistenza agli utenti di concerto con le pattuglie Polstrada. Purtroppo il Cas, incalzato da noi questi ed altri temi che coinvolgono l'organizzazione del personale e la sicurezza e l'ordine pubblico sulle autostrade siciliane, ha preferito, irresponsabilmente, interrompere le relazioni sindacali e nemmeno una nota del prefetto gli ha fatto cambiare idea. Se questo è il modo di approcciare il risanamento del Cas, chi di dovere dovrebbe dimettersi per inadeguatezza ed inettitudine evidenti”.

Problemi pure sul fronte giudiziario, come si apprende sempre da un post pubblicato nel blog dell'Ugl Trasporti messinese, a firma di Giuseppa Cassaniti Mastrojeni, presidente dell'Associazione italiana familiari vittime della strada (Aifvs). "Dopo la sentenza di condanna – scrive - dei responsabili del Cas da parte della Corte d'Appello di Messina il 6 giugno 2011, nel cui processo c'è stata la proficua partecipazione dell'Aifvs, anche nel processo per la morte del 24enne Leonardo Virga, appena laureato in medicina e chirurgia ed ucciso dal guardrail il 28 luglio 2007 all'interno della galleria San Michele sull'autostrada A20 in direzione Palermo-Messina, è stata accolta la costituzione di parte civile dell'Aifvs, rappresentata in giudizio dall'avvocato Roberto Nesci del foro di Messina. Vista la richiesta delle parti civili, il Giudice Walter Ignazitto ha ordinato la citazione del Consorzio autostrade per la Sicilia, quale responsabile civile, per l'udienza preliminare che si terrà il 19 luglio alle 9,30 presso il Tribunale di Messina, Sezione Penale Aula H".

L'Aifvs insiste "sull'obbligo dei proprietari/gestori delle strade di garantire la sicurezza della circolazione". Le "strade sicure, considerate dall'Onu e dall'Oms uno dei pilastri fondamentali per prevenire l'incidente stradale, contribuiscono a ridurre o a compensare l'eventuale errore umano. Non si può, infatti, sottovalutare che molti sinistri dovuti a barriere pericolose si sarebbero potuti evitare tramite l'azione di controllo e di adeguamento delle strutture da parte dei responsabili".

NuovoSoldo.it

Sciopero dei lavoratori dell'autostrada

Postato da **nuovosoldo** on luglio 10th, 2011



Larga adesione allo sciopero proclamato per oggi da UGL e CUB Trasporti e che ha visto anche la partecipazione della UIL.

“La partecipazione è stata superiore alle aspettative – dichiara Giovanni Celesti, segretario provinciale UGL Trasporti – segno evidente che i lavoratori, stanchi del vuoto gestionale imposto da Palermo, si riconoscono nelle rivendicazioni portate avanti dalle sigle scioperanti. I temi più eclatanti sono certamente l'assenza di un regolare Consiglio di Amministrazione, di una pesante bancarotta e poi il sistema di illeciti amministrativi come ad es. il blocco

delle ferie e lo scippo del CCNL di categoria.

Se non avremo riscontri, i lavoratori proseguiranno con l'ulteriore giornata di sciopero per il 14 p.v. ed ulteriori azioni verranno messe in campo per tutto il mese di luglio.”

“Nonostante il meschino tentativo di boicottaggio operato da qualche servo sciocco, siamo soddisfatti circa la significativa adesione a questo sciopero – dichiara Filippo Sutura della CUB regionale – . Il CAS impedisce al personale di poter fruire delle ferie di legge, perché le chiamate dei precari sono state bloccate per favorire la compravendita di qualifiche e così illudere centinaia di disoccupati, con la complicità di qualche funzionario ben sponsorizzato in Regione”. Inoltre, in violazione con un protocollo con il ministero degli interni, omette pure di mettere in servizio le

figure degli ausiliari alla viabilità preposti a dare assistenza agli utenti di concerto con le pattuglie Polstrada.

“Purtroppo il CAS, da noi incalzato su questi ed altri temi che coinvolgono l’organizzazione del personale e la sicurezza e l’ordine pubblico sulle autostrade siciliane, ha preferito, irresponsabilmente, interrompere le relazioni sindacali e nemmeno una nota di S.E. Francesco Alecci Prefetto di Messina gli ha fatto cambiare idea. Se questo è il modo di approcciare il risanamento del CAS, chi di dovere dovrebbe dimettersi per inadeguatezza ed inettitudine evidenti”.

Intornoamessina.it

Larga adesione allo sciopero autostrade siciliane proclamato per ieri da UGL e CUB Trasporti

Larga adesione allo sciopero proclamato per ieri da UGL e CUB Trasporti e che ha visto anche la partecipazione della UIL.

“La partecipazione è stata superiore alle aspettative – dichiara Giovanni Celesti, segretario provinciale UGL Trasporti – segno evidente che i lavoratori, stanchi del vuoto gestionale imposto da Palermo, si riconoscono nelle rivendicazioni portate avanti dalle sigle scioperanti. I temi più eclatanti sono certamente l'assenza di un regolare Consiglio di Amministrazione, di una pesante bancarotta e poi il sistema di illeciti amministrativi come ad es. il blocco delle ferie e lo scippo del CCNL di categoria. Se non avremo riscontri, i lavoratori proseguiranno con l'ulteriore giornata di sciopero per il 14 p.v. ed ulteriori azioni verranno messe in campo per tutto il mese di luglio.”

“Nonostante il meschino tentativo di boicottaggio operato da qualche servo sciocco, siamo soddisfatti circa la significativa adesione a questo sciopero – dichiara Filippo Sutura della CUB regionale - . Il CAS impedisce al personale di poter fruire delle ferie di legge, perché le chiamate dei precari sono state bloccate per favorire la compravendita di qualifiche e così illudere centinaia di disoccupati, con la complicità di qualche funzionario ben sponsorizzato in Regione”. Inoltre, in violazione con un protocollo con il ministero degli interni, omette pure di mettere in servizio le figure degli ausiliari alla viabilità preposti a dare assistenza agli utenti di concerto con le pattuglie Polstrada.

“Purtroppo il CAS, incalzato da noi su questi ed altri temi che coinvolgono l’organizzazione del personale e la sicurezza e l’ordine pubblico sulle autostrade siciliane, ha preferito, irresponsabilmente, interrompere le relazioni sindacali e nemmeno una nota di S.E. Francesco Alecci Prefetto di Messina gli ha fatto cambiare idea. Se questo è il modo di approcciare il risanamento del CAS, chi di dovere dovrebbe dimettersi per inadeguatezza ed inettitudine evidenti”.

CUB TRASPORTI MESSINA

UGL TRASPORTI - AT Messina
